

MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA A SCUOLA DI STUDENTI E GENITORI

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

Le studentesse e gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a Scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie; sono previsti controlli giornalieri all'ingresso.

Le famiglie degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto di Corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

Nel caso in cui gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero Verde regionale.

Gli Studenti dovranno sottostare a tutte le regole previste dal Protocollo, ivi **comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici previste per i dipendenti** (misurazione della temperatura corporea, igiene delle mani, ecc.) e dovranno essere dotati di DPI di loro proprietà. Sono da preferire la mascherina chirurgica, la mascherina FFP2 o, in caso di momentanea non disponibilità del presidio chirurgico, le mascherine di comunità riutilizzabili che devono essere lavate e disinfettate giornalmente.

L'accesso alla struttura della **Scuola** avviene tramite i cancelli pedonali/carrai situati in **Via Marco d'Oggiono e in Via Fratelli Cairoli**.

I punti di ingresso/uscita saranno separati delle aree della Scuola, rispettando il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 metro di separazione tra i presenti).

L'ingresso negli edifici scolastici è consentito dalle ore 7:30. In caso di arrivo anticipato, gli studenti devono attendere l'apertura dei cancelli, rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina.

E' consigliato che lo studente, prima dell'accesso nell'edificio scolastico, **si sottoponga al controllo della temperatura corporea** tramite termoscanner posti all'ingresso.

In caso di rilevazione di temperatura compresa tra i 37,0°C e 37,4°C allo studente sarà chiesto di tenere la mascherina durante tutto il tempo di permanenza all'interno del plesso scolastico e per gli studenti si provvederà ad avvisare la famiglia. Se tale temperatura risultasse maggiore o uguale a 37,5° lo studente verrà fatto attendere (con la mascherina indossata) e dopo 5 minuti verrà effettuata una nuova misurazione e solo con la temperatura inferiore ai 37,5°C sarà consentito l'accesso ai locali scolastici.

Nel caso in cui uno studente presente nella struttura sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in un locale o area dedicata, dotarlo di una mascherina chirurgica e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto come definito dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi (IO 01 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA).

Dopo la misurazione della temperatura, gli studenti devono raggiungere le aule didattiche, attraverso i percorsi di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico e con mascherina indossata.

Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Una volta raggiunto il proprio posto in aula, opportunamente segnalato mediante etichetta adesiva riportante il nome e cognome dello studente, è obbligatorio indossare la mascherina fino all'inizio delle lezioni in presenza del docente. E' vietato agli studenti recarsi in classi diverse dalla propria, in qualunque momento delle attività didattiche e negli intervalli.

Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule.

Una volta entrati nell'edificio scolastico, gli studenti sono vigilati dal personale incaricato.

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, prevedono che gli studenti si dirigano verso l'uscita seguendo i percorsi assegnati in maniera ordinata, indossando la mascherina e rispettando il distanziamento fisico.

Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici.

MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA A SCUOLA DI FORNITORI/UTENTI ESTERNI

(Fornitori, Consulenti, Personale Specialistico se presente)

Come già rimarcato, rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare a Scuola, al di fuori del personale, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione della Direzione. I Fornitori esterni/corrieri, operatori postali/ecc. annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico durante il quale, il Rettore definirà orario e modalità d'ingresso.

Tutti i Fornitori, Consulenti e visitatori esterni, dovranno sottostare a tutte le regole previste dal Protocollo, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici previste per i dipendenti (misurazione della temperatura corporea, igiene delle mani etc.) e dovranno essere dotati di DPI di loro proprietà (mascherina chirurgica o mascherina di comunità e guanti monouso), mantenendo comunque la distanza di sicurezza di 1 metro (**Informativa Fornitori/Utenti esterni**).

L'accesso di Fornitori esterni è consentito esclusivamente mediante appuntamento, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico coinvolti.

Per l'accesso di Fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite.

Il personale di segreteria provvede a verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei fornitori/manutentori su apposito registro ingressi.

Prima dell'accesso all'edificio scolastico, **ogni Fornitore/utente esterno** sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea tramite termometro frontale a raggi infrarossi. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37.5°C non sarà consentito l'accesso all'edificio scolastico.

I Fornitori (manutenzione ordinaria o straordinaria) annunciano il loro arrivo citofonando, una volta entrati, saranno accompagnati dal personale addetto nell'area di lavoro.

I Fornitori quali operatori postali/corrieri, annunciano il loro arrivo citofonando. Resteranno all'esterno della sede scolastica e consegneranno quanto di loro spettanza (merci o documenti) al personale ausiliario che, equipaggiato di idonei DPI, provvederà a trasportarli all'interno della Scuola.

Gli autisti dei mezzi di trasporto dopo aver individuato l'area di scarico, devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico (es. derrate alimentari, ecc.), il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro, effettuando l'attività indossando i DPI di proprietà.

In caso di **Lavoratori dipendenti da aziende terze** (fornitori) che operano all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Personale Specialistico

Sarà cura del coordinatore didattico organizzare la presenza dello specialista sul gruppo di apprendimento o suo sottogruppo. Se si effettuano attività su più gruppi nella stessa giornata in uno spazio/area dedicata è prevista l'igienizzazione dello spazio tra un gruppo e l'altro.

Lo specialista è tenuto ad indossare mascherina chirurgica. Qualora non sia possibile garantire il distanziamento potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica.

COLLOQUI CON I GENITORI

L'accesso alle Segreterie (Amministrativa e Didattica) è contingentato (max. 1 persona/volta), previo accordo preliminare telefonico durante il quale, il Responsabile definirà orario e modalità d'ingresso, al fine di limitare gli assembramenti negli spazi destinati all'attesa.

I Genitori, dovranno sottostare a tutte le regole previste dal Protocollo, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici, previste per i dipendenti (misurazione della temperatura corporea, igiene delle mani etc.) e dovranno essere dotati di DPI di loro proprietà (mascherina chirurgica o di protezione), mantenendo comunque la distanza di sicurezza di 1 metro.

Per tutto l'Anno Scolastico 2021/2022 sono sospesi i ricevimenti individuali dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del coordinatore didattico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente durante l'orario di ricevimento del docente di materia.

Al fine di applicare quindi le opportune misure di prevenzione **contro l'infezione da COVID-19 si invitano inoltre i genitori a seguire scrupolosamente anche le seguenti indicazioni:**

- privilegiare l'accesso su prenotazione, contattando preventivamente il coordinatore didattico al fine di limitare gli assembramenti negli spazi destinati all'attesa.
- evitare, se non necessario, di recarsi a scuola in gruppi di più persone, limitando l'accesso soltanto al diretto interessato;
- utilizzare, in tutti i casi possibili, gli strumenti di comunicazione a distanza (piattaforma Teams, telefono, posta elettronica, PEC, ecc.);

Durante gli incontri è obbligatorio, per tutti gli utenti che condividono spazi comuni, l'utilizzo della mascherina chirurgica o mascherina di comunità.

UTILIZZO PARCHEGGIO INTERNO

L'accesso alle automobili nel parcheggio da Via Fratelli Cairoli è consentito solo al personale della scuola. L'accesso alle automobili nel parcheggio di via Marco d'Oggiono è consentito a partire dalle 7:30 fino alle 8:10 e può essere utilizzato dai genitori solo ed unicamente per le operazioni di ingresso ed uscita degli studenti in piena sicurezza. Durante queste operazioni è obbligatorio mantenere una velocità non superiore ai 5 km/h prestando attenzione ai pedoni in movimento presenti nelle aree di parcheggio.

Gli studenti potranno parcheggiare la motocicletta e le biciclette negli spazi appositi creati nel parcheggio lato Via Fratelli Cairoli.

SVOLGIMENTO ATTIVITÀ DIDATTICHE

All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della Scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna LIM e gli altri strumenti didattici di uso comune. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante in compresenza di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.

Durante le attività in aula e in laboratorio gli studenti devono portare la mascherina durante la permanenza al proprio posto e in presenza dell'insegnante. Gli studenti possono togliere la mascherina le attività sportive in palestra, quando il distanziamento lo consente, che possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati.

Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Durante le lezioni sarà garantito il consueto intervallo, da svolgersi in aula o in corridoio, evitando per quanto possibile il mescolarsi tra le classi.

Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

Accesso ai Servizi Igienici

L'accesso ai servizi igienici della Scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone e disinfettarle con gel igienizzante. Ogni classe avrà a disposizione un bagno dedicato, per evitare l'utilizzo dello stesso servizio da parte di studenti appartenenti a diversi gruppi classe.

Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, lava nuovamente le mani con acqua e sapone e le disinfetta con gel igienizzante.

MODALITÀ DI ACCESSO AI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (Bevande)

I distributori automatici di alimenti non saranno attivi. Sul piano dei licei sarà attivo solo il distributore erogatore di bevande calde. L'accesso da parte degli studenti è consentito solo durante gli intervalli, tranne in casi debitamente motivati e su permesso del docente. Prima e dopo l'utilizzo del distributore è obbligatoria la detersione delle mani utilizzando i gel igienizzanti disponibili.

Una volta prelevata la bevanda gli studenti hanno l'obbligo di rientrare nella propria aula senza attardarsi ulteriormente.

L'accesso al distributore di bevande calde è contingentato e nei pressi del distributore è consentita l'attesa ad un numero massimo di persone. Chiunque intenda accedere al distributore si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina.

Agli studenti non è consentito accedere al distributore durante le operazioni di ingresso e di uscita iniziali e finali e durante i transiti da un settore all'altro per lo svolgimento delle attività didattiche nei laboratori e nelle palestre.

MODALITÀ DI ACCESSO AL LOCALE MENSA

Il **locale mensa** per il consumo del pasto è stato riorganizzato con soluzioni organizzative che possano assicurare il distanziamento, attraverso una gestione degli spazi (divisione con separazione o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni delle classi).

Durante i tragitti a piedi per raggiungere il locale Mensa, gli studenti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

RIUNIONI IN PRESENZA

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Coordinatore Didattico, nonché le riunioni di lavoro autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Coordinatore Didattico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

Per tutto l'Anno Scolastico 2021/2022 è confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel presente Regolamento.

Durante le assemblee di classe, i rappresentanti di classe delle studentesse e degli studenti o i loro sostituti possono prendere posto nelle aree didattiche delle aule, mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro. Le studentesse e gli studenti possono partecipare all'assemblea togliendo la mascherina e adottando le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula in presenza dell'insegnante.

ASSISTENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI

Il personale ATA addetto agli uffici deve rispettare, oltre alle indicazioni contenute nel Protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- È possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.
- Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è consigliabile operare indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;

Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavano spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, ecc.).

COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici devono rispettare, oltre alle indicazioni contenute nel Protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavano spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);

Considerate inoltre le mansioni dei collaboratori scolastici:

1. Apertura e chiusura della scuola;
2. Apertura e chiusura dei locali;
3. Pulizia e disinfezione degli ambienti;

si ritiene pertanto che sia opportuno osservare quanto segue:

- Ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
- Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine;
- Procedere sempre non soltanto alla pulizia approfondita dei locali, ma anche all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
- Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
- A fine turno, il lavoratore indossi guanti nuovi e proceda al recupero degli effetti personali, e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;
- Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
- Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
- Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.

IO 01/A - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA_STUDENTE

Indicazioni operative per la gestione di casi e sintomi sospetti si applicano le seguenti disposizioni previste:

- Ministero della Salute del 21.05.2021 "Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19" :

Nel caso in cui un minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività, va posto in una area/locale definito (separata di isolamento dagli altri minori), sotto la vigilanza di un educatore, (possibilmente vaccinato) , che indosserà una mascherina FFP2) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro.

Saranno avvertiti immediatamente i genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il bambino venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio.

Ogni eventuale rilevazione della temperatura corporea deve essere effettuata mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Fino a quando lo studente non sarà affidato ai genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, dovrà indossare una mascherina chirurgica se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

Chiunque entri in contatto con lo studente (caso sospetto) dovrà essere dotato di mascherina chirurgica, compresi i genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale e che si recano nell'area dedicata alle attività per condurlo presso la propria abitazione.

Quando lo studente ha lasciato il locale o l'area di isolamento, occorre pulire e disinfettare le superfici della stessa.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale devono contattare il Pediatra di libera scelta (PLS) o il Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica del caso. Il Pediatra (PLS) o il Medico (MMG), in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione. In caso di esito positivo, la famiglia dovrà tempestivamente avvertire la Scuola.

In ogni caso, la presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della struttura di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con ATS, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Sarà cura esclusiva del Referente COVID contattare immediatamente ATS e seguire le istruzioni, fornendo se richiesto l'elenco di tutte le persone che hanno avuto un contatto stretto con il soggetto positivo.

Si avrà cura di mantenere la riservatezza circa l'identità delle persone positive o che soffrono di sintomi sospetti, nel rispetto della normativa GDPR 679/2016 e al fine di non creare inutili allarmismi.

Nel caso di adulto o minore positivo al COVID-19, non potrà essere riammesso in oratorio fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti.

Una volta che il soggetto avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato come previsto dalle disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

QUARANTENA

In riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n.36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto

"Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2021&codLeg=82276&parte=1%20&serie=null>

In caso di segnalazione di caso positivo:

- L'ente gestore comunicherà alle famiglie la chiusura della bolla dove si è verificato il caso positivo
- Il referente COVID dell'ente gestore applicherà la procedura di segnalazione ad ATS che avvierà l'indagine epidemiologica predisponendo ufficializzazione di quarantena (vedi protocolli di riferimento)
- L'ente gestore avvierà le operazioni di sanificazione dei locali ad uso della bolla e dei locali di passaggio

Per quanto riguarda la riammissione dopo l'allontanamento e/o la quarantena rimangono confermate le procedure e le disposizioni previste dalla circolare del Ministero della Salute e dalle diverse circolari(e/ovademecum) di ATS e in vigore durante il periodo scolastico:

- autocertificazioni della famiglia
- certificato di riammissione incomunità del PLS as econda delle diverse casistiche



PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DI SERVIZI EDUCATIVI E DELLA SCUOLA

Avvio attività scolastiche e servizi educativi dell'infanzia – gestione di casi e focolai di CoviD-19

Al via il 'piano anticovid per le scuole': in caso di sintomi sospetti per studenti e personale scolastico è consentito l'accesso diretto all'effettuazione dei tamponi, con motivazione ben definita. L'isolamento scatta per le positività accertate. Per patologie con sintomi 'no covid', non serve certificazione del medico per il rientro in classe.

Il processo di identificazione dei casi di CoviD-19 nella collettività scolastica è rappresentato in tabella.

Tabella - Percorso di identificazione dei casi di CoviD-19 nella collettività scolastica

Soggetto interessato da eventuale sintomatologia suggestiva per Covid-19	Scenario di insorgenza dei sintomi	Azione in capo alla persona interessata	Azione in capo al MMG/PLS
Personale scolastico	scuola	La persona contattata nel più breve tempo possibile il proprio MMG. In caso di indicazione di sottoporsi a tampone, la persona si reca al punto tampone con modulo di autocertificazione	Effettua segnalazione su sMAINF
	domicilio		
Allievo/studente da 0 a 13/14 anni dal servizio educativo per la prima infanzia a tutto il ciclo di scuola secondaria di primo grado	Scuola	Il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione timbrato dalla scuola e comunque prende contatti con il proprio PLS	Effettua segnalazione su sMAINF solo nel caso di un sospetto Covid-19 o di caso confermato dal tampone
	Domicilio	Il genitore del bambino contatta nel più breve tempo possibile il proprio PLS. In caso di indicazione di sottoporre il figlio a tampone, il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione	
Studente da 13/14 anni dalla scuola secondaria di secondo grado	Scuola	Il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione timbrato dalla scuola e comunque prende contatti con il proprio PLS/MMG - se lo studente è maggiorenne può autopresentarsi al punto tampone con modulo di autocertificazione timbrato dalla scuola	Effettua segnalazione su sMAINF solo nel caso di un sospetto Covid-19 o di caso confermato dal tampone
	Domicilio	Il genitore, o lo studente maggiorenne, contatta nel più breve tempo possibile il proprio PLS/MMG. In caso di indicazione al tampone, il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione - se lo studente è maggiorenne può autopresentarsi al punto tampone con modulo di autocertificazione	

<https://www.ats-brianza.it/it/azienda/news-online/148-master-category/servizi-ai-cittadini/2304-scuola-informazioni-per-le-famiglie.html>

Per ulteriori informazioni: info_scuole@ats-brianza.it

Call Center COVID: tel.039 2369000 selezionare tasto 6 (attivo da lunedì 15 marzo dalle 8,30 alle 12,30)

IO 01/B - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA_ADULTO

Indicazioni operative per la gestione di casi e sintomi sospetti si applicano le seguenti disposizioni previste:

- Ministero della Salute del 21.05.2021 «Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-Cov-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro», sottoscritto dal Governo e dalle parti sociali il 6 aprile 2021.

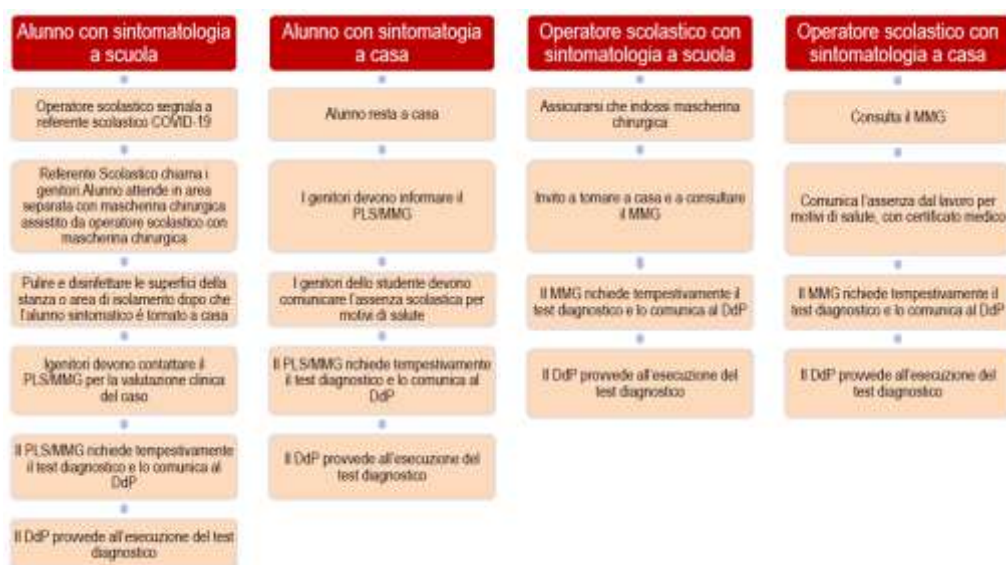
Nel caso in cui una persona presente nella Scuola sviluppi febbre (temperatura corporea superiore a 37.5° C) e sintomi di infezione respiratoria o simil-influenzali quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente alla Coordinatrice Didattica e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti, dai locali. Il lavoratore, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato - ove già non lo fosse - di mascherina chirurgica o FFP2. Lo stesso sarà invitato a ritornare al proprio domicilio e a contattare il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.

La Scuola dovrà procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie ATS secondo i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute.

La Scuola collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19, anche con il coinvolgimento del MC Medico Competente. Ciò al fine di permettere alle Autorità (ATS) di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la Scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la struttura, secondo le indicazioni previste dall'Autorità sanitaria ATS.

Se la persona che presenta sintomi è un lavoratore di una società esterna, Cooperativa, ecc. la Scuola comunicherà la circostanza al Responsabile della società del lavoratore.

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.



https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID+58_2020+Rev.pdf/29a228fe-4b3d-c5d7-cd6a-7a86d141d440?t=1598976654944

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)**IO 02 - PROCEDURA PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI**

Anche se le tue mani ti sembrano pulite lavale spesso con il gel alcolico (30 secondi) o acqua e sapone (60 secondi).

Se le tue mani sono visibilmente sporche lavale con acqua e sapone.

Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani lavate le mani:

- dopo aver tossito o starnutito
- prima di consumare cibo
- dopo aver usato il bagno
- se ti sei preso cura di un malato
- dopo aver accarezzato animali
- dopo aver toccato della spazzatura
- dopo aver usato i mezzi pubblici lavati sempre le mani prima
- durante e dopo la preparazione del cibo soprattutto dopo aver toccato alimenti crudi



Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da assesto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizer), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

Stampa
Centro Stampa Ministero della Salute

Filato di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

**Previene
le infezioni
con il corretto
lavaggio
delle mani**

IO 03 - PULIZIA E DISINFEZIONE

La presente Istruzione deve essere usato come linea guida per il Personale addette alla pulizia o ad aziende di pulizia esterne.

Ricordiamo che garantire un alto livello di igiene e di pulizia è fondamentale per far fronte all'emergenza sanitaria attualmente presente del nostro Paese.

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

A riguardo si precisano le seguenti definizioni:

- **Pulizia** : insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (deterzione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione.

- **Sanificazione** : è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua - avvalendosi di prodotti chimici detergenti (deterzione) - per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia.

- **Disinfezione**: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in **Tabella 1**.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta del prodotto o nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose. Durante tutte le operazioni di pulizia devono essere utilizzati i DPI previsti (guanti per sostanze chimiche, mascherina FFP2, occhiali di protezione), inoltre si raccomanda di utilizzare carta monouso e o panni puliti e disinfettati con sodio ipoclorito.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Nella sanificazione si dovrà porre **particolare attenzione alle superfici più toccate** quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, fasciatoi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

Al tal fine **pulire periodicamente, ogni quattro settimane**, in base alle indicazioni fornite dal produttore ad impianto fermo, filtri dell'aria di ricircolo del fancoil o del ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione.

Pulire settimanale degli apparecchi terminali locali (fancoil o ventilconvettore), le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente. Durante la pulizia dei filtri fare attenzione alle batterie di scambio termico e alle bacinelle di raccolta della condensa. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.

Le aree dove sono presenti i **distributori automatici**, deve essere garantita la pulizia/sanificazione periodica e una pulizia/sanificazione giornaliera (da parte del personale interno e degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.

Gli addetti/operatori professionali che svolgono le attività di pulizia quotidiana degli ambienti e/o luoghi (spolveratura e spazzamento ad umido o con panni cattura-polvere, lavaggio, disinfezione, ecc.) devono correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità iniziando la pulizia dalle aree più pulite verso le aree più sporche, e adottare l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (es. facendo riferimento alle disposizioni presenti nel documento operativo elaborato per ciascun ambiente, integrato con gli ultimi provvedimenti del Governo). Evitare di eseguire queste operazioni di pulizia/disinfezione in presenza di dipendenti o altre persone.

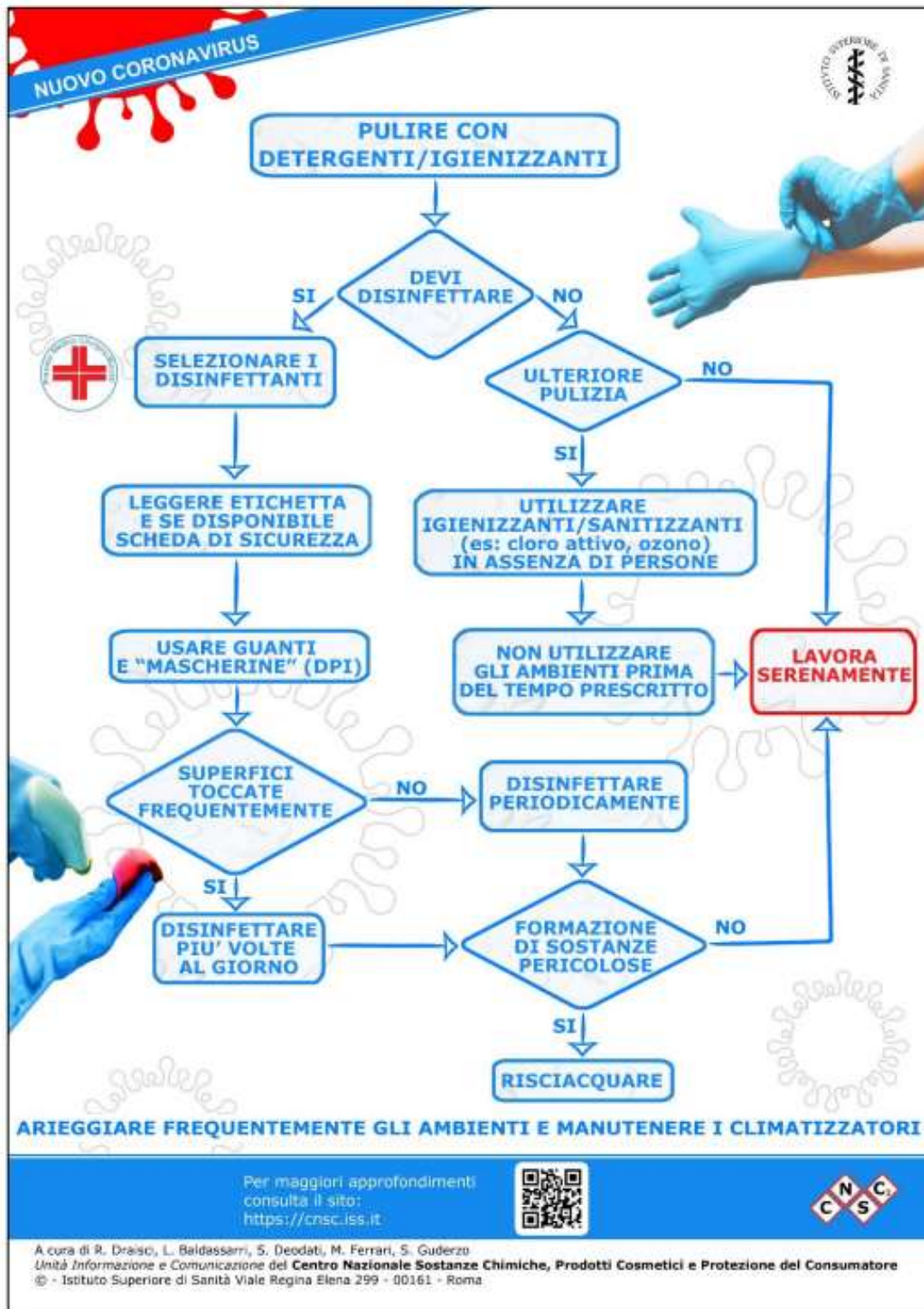
Le operazioni di pulizia sono effettuate quotidianamente, accuratamente e ripetutamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute:

- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020 (utilizzo di materiale detergente, con azione virucida)

https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+12_2021.pdf/4eeb2ce8-648d-b045-4a8c-5dfe1fc7b56a?t=1622463358049



SCHEMA: Procedura per la Sanificazione



NUOVO CORONAVIRUS

VADEMECUM SUI DISINFETTANTI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
CNSC

- 1 I principi attivi disinfettanti (e i prodotti biocidi e PMC che li contengono) sono in grado di distruggere, eliminare o comunque di rendere innocui gli organismi nocivi attraverso processi chimici/biologici e non mediante la sola azione fisica o meccanica.
- 2 I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione che garantiscono l'avvenuta autorizzazione da parte del Ministero della Salute o della Commissione Europea.
- 3 I prodotti senza l'indicazione della specifica autorizzazione del Ministero della Salute che tuttavia riportano in etichetta diciture, segni, pittogrammi, marchi e immagini che, di fatto, riconducono a qualsiasi tipo di attività igienizzante o di rimozione di germi e batteri non sono da considerarsi prodotti con proprietà disinfettante/biocida, bensì sono igienizzanti (cosmetici se per la cute o detergenti se per l'ambiente) per i quali non è specificata e/o dimostrata l'efficacia.
- 4 Ai prodotti detergenti/igienizzanti pertanto non possono essere attribuiti specifici effetti, ancorché attraverso azione meccanica, nei confronti di virus e batteri in quanto questo potrebbe creare nell'utilizzatore false aspettative nei confronti di tali prodotti.
- 5 Vi è un'ampia disponibilità sul mercato di disinfettanti efficaci autorizzati, non è opportuno raccomandare a priori un solo principio attivo con una precisa concentrazione o un unico tempo di contatto poiché l'efficacia è stabilita, verificata e autorizzata di volta in volta per ogni singolo prodotto.
- 6 Disinfettanti per le superfici:
 - Per superfici dure sono disponibili prodotti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus a una concentrazione non inferiore allo 0,1% (p/p) da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente neutro. Linee guida internazionali indicano che per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, è possibile fare riferimento a prodotti a base di etanolo al 70% v/v (62 % p/p) sempre dopo pulizia con acqua e un detergente neutro.
 - Sono comunque disponibili ed efficaci altri prodotti disinfettanti per superfici, sempre autorizzati dal Ministero della Salute, a base di altri principi attivi, come miscele di ammoni quaternari o perossido di idrogeno che dichiarano in etichetta attività antivirale/virucida.
- 7 Disinfettanti per la cute:
 - I disinfettanti disponibili sono a base di etanolo o di ammoni quaternari (cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio), oltre a miscele di alcali. I PMC, a oggi, autorizzati a base di solo etanolo ne contengono una percentuale compresa tra il 73 e l'89% (p/p) o il 65% (p/p) se l'etanolo è presente in miscela con altri alcoli. Le soluzioni a base di etanolo in concentrazioni più elevate non sono consigliate perché meno efficaci. Anche una delle formulazioni dell'OMS prevede etanolo all'80% (v/v) corrispondente a ca. il 73% (p/p) a 20°C.
 - Non è possibile escludere che prodotti autorizzati con concentrazioni inferiori di etanolo, siano comunque efficaci contro i virus in considerazione di fattori quali tempi di contatto e organismo bersaglio.
 - Sono disponibili altri disinfettanti a base di ammoni quaternari efficaci contro i virus per la cute/mani autorizzati dal Ministero della Salute come PMC.
- 8 Per evitare esposizioni pericolose ai disinfettanti non è consigliabile prepararli da sé, incluse le formulazioni proposte dall'OMS, in considerazione della pericolosità delle sostanze.
- 9 Per l'uso dei disinfettanti per le mani e le superfici, ma in generale in quello di tutti i disinfettanti, devono essere seguite attentamente le indicazioni riportate in etichetta, rispettando modalità di applicazione, quantità da utilizzare e tempi di contatto raccomandati. Si raccomanda di non mescolare mai più prodotti se non specificatamente indicato, se necessario arieggiare i locali dopo l'utilizzo di disinfettanti e prima di soggiornarvi e soprattutto tenere tali prodotti fuori dalla portata dei bambini. Non trasferire i prodotti pericolosi e i detergenti in contenitori anonimi privi di etichette.
- 10 Resta valida la raccomandazione di lavare frequentemente e accuratamente le mani con acqua e sapone ogni qual volta si pensi di essere venuti a contatto con superfici/oggetti o parti del corpo contaminate e, qualora non sia possibile, di disinfettare le mani con un disinfettante per la cute.

Per maggiori approfondimenti
consulta il sito:
<https://cnscl.iss.it>

A cura di R. Draisci, S. Deodati, M. Ferrari, S. Guderzo
Unità Informazione e Comunicazione del **Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore**
© - Istituto Superiore di Sanità Viale Regina Elena 299 - 00161 - Roma

IO 04 - QUALITÀ DELL'ARIA INDOOR

Di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali da mettere in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro, quali:

- **Garantire un buon ricambio dell'aria** in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi.

Scarsi **ricambi d'aria** favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori. Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro. È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi.

- Negli **edifici dotati di specifici impianti di ventilazione** (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno. Questi impianti devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio).

Eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria. Può risultare utile aprire dove possibile nel corso della giornata lavorativa le finestre e i balconi per pochi minuti più volte a giorno per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria.

La decisione di operare in tal senso spetta generalmente al responsabile della struttura in accordo con il datore di lavoro. Acquisire tutte le informazioni sul funzionamento dell'impianto VCM (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.).

- Negli edifici dotati di impianti misti di **riscaldamento/raffrescamento** con apparecchi terminali locali il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure effettuati dai lavoratori che occupano l'ambiente o la stanza (es. fancoil, ventilconvettori,..) questi vanno mantenuti fermi per evitare che, con il ricircolo dell'aria, si diffondano, all'interno della struttura, eventuali contaminanti, compreso potenzialmente il virus SARS-CoV, solo nel caso in cui a seguito di adeguamento degli spazi, aree, minimizzazione della presenza di personale, distanziamento,...ecc, è prevista giornalmente la presenza di un singolo lavoratore (sempre lo stesso) per ogni ambiente o stanza, è possibile mantenere in funzione l'impianto.

Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i **distributori automatici** di bevande calde, acqua e alimenti.

Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori questi devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di lavoro per ridurre le concentrazioni nell'aria.

Si rileva che ulteriori approfondimenti specifici sono stati resi disponibili dall'ISS con i Rapporti ISS COVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021 disponibili nei link di seguito riportati:

[3f0cd575-f744-9907-c8e4-5ab5f01d5c61 \(iss.it\)](https://www.iss.it/3f0cd575-f744-9907-c8e4-5ab5f01d5c61)

https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+12_2021.pdf/4eeb2ce8-648d-b045-4a8c-5dfe1fc7b56a?t=1622463358049



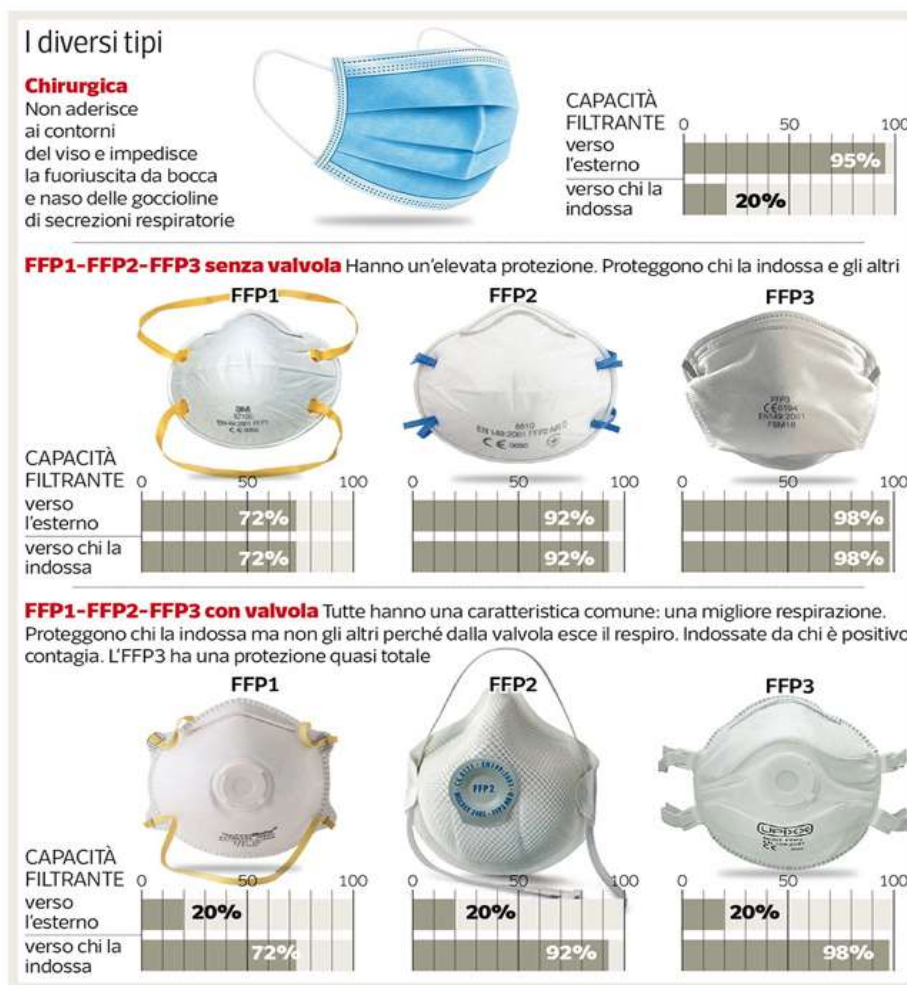
IO 05 - UTILIZZO DEI DPI

Le mascherine sono un dispositivo di protezione di naso e bocca diventato d'uso comune per affrontare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed è stata indicata tra le misure di sicurezza utili al contenimento ed alla gestione della malattia infettiva, in associazione alle altre raccomandazioni per la prevenzione della diffusione del COVID-19, come la corretta igiene delle mani ed il distanziamento sociale. Le mascherine consentono, infatti, di limitare la diffusione di virus a trasmissione aerea, con efficacia variabile a seconda della tipologia e delle corrette modalità d'utilizzo.

Le mascherine possono essere considerate come misure complementari, non sostitutive alle altre raccomandazioni per proteggere la propria salute e quella degli altri: uscire solo se necessario, lavare frequentemente le mani, coprire bocca e naso con l'interno del gomito quando si tossisce o si starnutisce e mantenere almeno un metro dalle altre persone. Secondo il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, l'uso delle mascherine in luoghi pubblici può servire come mezzo di controllo per ridurre la diffusione dell'infezione nella comunità, specialmente quando si visitano spazi affollati e chiusi.

Indossare la mascherina significa creare una barriera alle secrezioni di naso e bocca aerodisperse. Le persone affette da COVID-19 ed i portatori asintomatici eliminano il virus all'esterno durante la normale respirazione e in grandi quantità in caso di tosse e starnuti o, più semplicemente, parlando. Queste particelle aerodisperse, dell'ordine di qualche decina di micron, fluttuano nell'aria prima di precipitare al suolo entro un raggio di circa un metro, a causa della forza di gravità. Tenersi alla giusta distanza significa non fare arrivare agli altri le "goccioline" che disperdiamo nell'aria.


Le mascherine di protezione si dividono in due macro-categorie:





TIDI di mascherina


Come indossare la Mascherina Chirurgica

BREVE GUIDA AL CORRETTO UTILIZZO


- 1. LAVARSI BENE LE MANI**


PRIMA DI INDOSSARE LA MASCHERINA, LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE O CON UNA SOLUZIONE ALCOLICA.
- 2. INDOSSARE LA MASCHERINA**


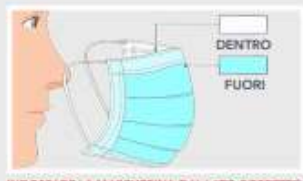
TUTTE LE MASCHERINE VANNO BENE, **TRANNE QUELLE CON VALVOLA** CHE NON VANNO UTILIZZATE SE NON DA PARTE DEL PERSONALE SANITARIO
- 3. RIMUOVERE LA MASCHERINA**


INDOSSARE E TOGLIERE LA MASCHERINA PRENDENDOLA DAI LACCI/ELASTICI. NEL TOGLIERLA, FARE ATTENZIONE A NON TOCCARE LA PARTE ESTERNA. MAI PER NESSUN MOTIVO TOCCARE LA MASCHERINA AL SUO INTERNO.
- 4. BUTTARE LA MASCHERINA**



RIPORRE LA MASCHERINA IN UN SACCHETTO, CHIUDERLO E LAVARSI LE MANI. LE MASCHERINE MONOUSO VANNO ELIMINATE E NON RIUTILIZZATE, QUELLE LAVABILI VANNO LAVATE DOPO OGNI USO. IL SACCHETTO CON LE MASCHERINE USATE VA NELL'INDIFFERENZIATO.




USARE SOLO MASCHERINE IN BUONO STATO




INDOSSARE LA MASCHERINA DAL LATO CORRETTO



STRINGERE IL FERRETTO SUL NASO



FISSARE LA MASCHERINA SOTTO IL MENTO



LA MASCHERINA DEVE COPRIRE IL NASO

progetto grafico **Kear come**

QUANDO SI ESCE DI CASA INDOSSARE SEMPRE LA MASCHERINA

Come indossare la Mascherina FFP2

NUOVO CORONAVIRUS COVID-19
Corretto utilizzo della mascherina

AIFOS

L'OMS raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il COVID-19 e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione.

L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure igieniche. Chi utilizza una mascherina deve sapere come indossarla, toglierla e smaltirla in modo corretto. Le mascherine sono dispositivi monouso e non vanno mai riutilizzate. Quando la mascherina diventa umida deve essere sostituita.

Come indossare e togliere la mascherina in 10 passaggi:

- 

Prima di indossare la mascherina, lavati accuratamente le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.
- 

Con il nasello rivolto verso l'alto, appoggiare la mascherina sul palmo della mano e far passare gli elastici sul dorso della mano.
- 

Portare la mascherina sul volto, copri bocca e naso assicurandoti che sia integra e che aderisca bene.
- 

Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie.
- 

Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie.
- 

Con entrambe le mani, sistemare il nasello affinché aderisca al naso in modo perfetto.
- 

Inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente. L'aria dovrebbe entrare solo attraverso il filtro.
- 

Verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.
- 

Togli la mascherina prendendola dagli elastici e non toccare la parte anteriore.
- 

Getta immediatamente la mascherina in un sacchetto chiuso e lavati accuratamente le mani.

Inoltre è possibile prendere visione sul sito INAIL la visione dei tutorial presenti al seguente link:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

Come indossare i Guanti Monouso

Sono dispositivi che consentono di evitare il contatto attraverso le mani col virus presente sulle superfici o disperso nell'aria, ma, come per le mascherine, occorre avere delle accortezze fondamentali affinché siano realmente efficaci contro il contagio. Infatti è necessario evitare che l'eventuale presenza del virus sul guanto non venga portato a contatto con naso, bocca, occhi o orecchie ed entrare nel nostro corpo.

Modalità d'Uso

A cosa prestare attenzione Le accortezze fondamentali sono sostanzialmente due:

1. Indossare i guanti non deve far abbassare l'attenzione rispetto alla necessità di non portare mai le mani a contatto col viso, del loro lavaggio frequente e dell'uso del disinfettante, perché il virus verrà trasportato in egual misura con le mani nude o con i guanti.
2. Indossare e soprattutto togliere i guanti in modo non corretto può determinare il contagio nel caso in cui i guanti stessi siano entrati in contatto col virus.

Come togliere i Guanti monouso



Inoltre è possibile prendere visione sul sito INAIL la visione dei tutorial presenti al seguente link:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

IO 06 - SMALTIMENTO RIFIUTI

Lo smaltimento dei rifiuti rappresentati da DPI (mascherine, guanti, ecc.) utilizzati come prevenzione al contagio da COVID-19 e dai fazzoletti di carta che devono essere smaltiti conformemente alle disposizioni emergenziali in vigore e sono assimilati ai rifiuti urbani e devono essere conferiti al gestore del servizio nella frazione di rifiuti indifferenziati.

Rifiuti provenienti dalle utenze non domestiche (Ordinanza Regione Lombardia 1.04.2020).

I DPI MONUSO DEVONO ESSERE DEPOSITATI NEI CONTENITORI PREDISPOSTI NELLE DIVERSE AREE AL TERMINE DEL LORO IMPIEGO/AL TERMINE DEL PROPRIO TURNO.

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi (ambienti non sanitari) ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine, ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbani non differenziati (codice CER 20.03.01)". Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti. Gli altri rifiuti prodotti nell'ambito della normale attività dell'azienda, e che sono gestiti come rifiuti speciali o speciali pericolosi, devono essere classificati e gestiti secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

**SMALTIMENTO DPI IN CASO DI EVIDENZA DI CONTAGIO**

I DPI monouso utilizzati nel corso degli interventi, una volta tolti, devono essere inseriti in un contenitore chiuso (anche un sacco di plastica per i rifiuti) e trasportati presso il centro di lavoro, lì dovranno essere depositati in un apposito contenitore omologato (sono consentite le scatole di cartone omologate 4G) recante la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo" e il simbolo del rischio biologico. Il contenitore dovrà quindi essere chiuso in attesa del conferimento ad impresa di smaltimento



Simbolo rischio biologico



Contenitore di cartone



Etichetta ADR

Il deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo deve essere effettuato in condizioni tali da non causare alterazioni che comportino rischi per la salute e può avere una durata massima di 30 giorni nel rispetto dei requisiti di igiene e per quantitativi inferiori a 200 litri.

Per il loro conferimento dovranno essere utilizzate imprese autorizzate, di seguito le informazioni necessarie per la redazione delle scritture ambientali (FIR e RCS).

Le registrazioni in carico e di scarico devono essere effettuate entro 5 giorni dalla data di arrivo al deposito temporaneo e dalla data di conferimento.

Codice CER: 18 01 03* "Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni"

Codice HP: HP 9

Dicitura ADR: UN 3291 Rifiuti biomedicali N.A.S, 6.2, II

Gestione del rifiuto: D10 (incenerimento a terra); D15 (deposito preliminare)

Il rifiuto è sempre in ADR totale.

L'etichetta ADR è la n.6.2 (materiale/rifiuto infettivo)

COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA SRL IMPRESA SOCIALE A SOCIO UNICO

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DI COVID-19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)**